

OGGETTO: Approvazione dei profili professionali e formativi del settore Ambiente e inserimento nel *Repertorio regionale dei profili professionali e formativi* istituito con D.G.R. 22 marzo 2006, n. 128.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE

VISTI:

- legge 14 febbraio 2003, n. 30 concernente: "*Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro.*";
- il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modificazioni e integrazioni recante: "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*";
- Visto il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n. 174/2001 sul sistema della certificazione delle competenze nella formazione professionale;
- il D.M. 10 ottobre 2005 con il quale è stato pubblicato il modello del Libretto formativo del cittadino, di cui all'art. 2, lett. i) del Dlgs 276/03, approvato in Conferenza Unificata il 14 luglio 2005;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "*Ordinamento della formazione professionale*";
- la legge regionale 14 agosto 1999, n. 14 "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*";
- la legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "*Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato*";
- Regolamento regionale 21 giugno 2007, n. 7 di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9;
- la D.G.R. 22 marzo 2006, n. 128 avente per oggetto: "*Istituzione di un Repertorio Regionale dei profili professionali e formativi nell'ottica della creazione di un sistema finalizzato alla certificazione delle competenze acquisite in percorsi formativi e al riconoscimento dei crediti per l'integrazione dei sistemi. Approvazione delle Linee di indirizzo.*";
- la DGR 28 settembre 2007, n. 727 "*Art. 2 della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 – Approvazione del Repertorio regionale dei profili formativi per l'apprendistato professionalizzante*";
- la Determinazione del 9 ottobre 2009 n. D3225 avente per oggetto: "*Repertorio Regionale dei profili professionali e formativi di cui alla deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128. Istituzione tavoli tecnici per la individuazione delle figure professionali del settore Ambiente e per la definizione dei relativi standard professionali. Nomina degli esperti designati dalle istituzioni universitarie e associazioni operanti nel settore specifico*";
- il "*Memorandum sull'istruzione e sulla formazione permanente*", documento della Commissione europea del 30 ottobre 2000;

PREMESSO che:

- ogni persona ha diritto ad ottenere il riconoscimento formale e la certificazione delle competenze acquisite, in conformità alle disposizioni comunitarie, per conseguire un diploma, una qualifica professionale o altro titolo riconosciuto e che a tal fine la Regione promuove accordi con le componenti del sistema formativo e con le Parti sociali per la definizione dei profili professionali e formativi strumenti indispensabili per la certificazione e per la valorizzazione delle competenze possedute dagli individui;

- a livello nazionale è stato istituito il “*Tavolo Unico sugli standard professionali, di certificazione e formativi*”, sede comune di definizione dei riferimenti in tema di standard professionali, standard di certificazione delle competenze e standard formativi per l’attuazione delle politiche di *lifelong learning*;
- nelle more della definizione, a livello nazionale, degli standard condivisi per il riconoscimento di qualifiche nazionali, la Regione Lazio ha ritenuto opportuno determinare un proprio “*Repertorio regionale dei profili professionali e formativi*”, approvato con D.G.R. la 22 marzo 2006, n. 128 che manterrà un costante collegamento con i risultati realizzati nell’ambito del citato *Tavolo Unico*;
- tutti i profili professionali e formativi approvati ai sensi della citata D.G.R. n.128/06 saranno inseriti nel “*Repertorio regionale dei profili professionali e formativi*”;

RICHIAMATI:

- il Consiglio di Lisbona del marzo 2000 che ha posto in evidenza la necessità di adeguare i sistemi europei di istruzione e formazione alle esigenze della società dei saperi e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell’occupazione offrendo apprendimento e formazione adeguate ai gruppi bersaglio nelle diverse fasi della vita attraverso percorsi formativi e qualifiche più trasparenti;
- la Decisione n. 2241/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004, relativa ad un quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze, denominato *Europass*, finalizzata ad una maggiore trasparenza delle qualifiche e delle competenze nell’ottica dell’apprendimento permanente, contribuendo così allo sviluppo di un’istruzione e una formazione di qualità, facilitando la mobilità tra Paesi e settori di occupazione;
- la Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 24 ottobre 2007 sulla Proposta di raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all’istituzione di un Quadro Europeo delle Qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF), adottato dalla Commissione il 5 settembre 2006 (COM(2006)479);
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (2008/C111/01) che ha l’obiettivo di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle qualifiche e i rispettivi livelli, sia per l’istruzione generale e superiore sia per l’istruzione e la formazione professionale;

ATTESO che il *Repertorio regionale dei profili professionali* di cui alla D.G.R. 128/06 rappresenta comune riferimento cui tragguardare l’Offerta formativa regionale e per un proprio Sistema di certificazione delle competenze;

RILEVATA l’esigenza di valorizzare il settore Ambiente, particolarmente importante per l’economia regionale, attraverso la definizione delle competenze/conoscenze afferenti alle figure professionali del settore;

RITENUTO a tale scopo definire i profili professionali e formativi delle seguenti figure professionali di cui all’Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Esperto nella programmazione delle risorse agroforestali*
- *Esperto nella programmazione delle risorse idriche*
- *Esperto nella programmazione di interventi faunistico-ambientali*
- *Tecnico degli interventi sulle risorse agroforestali e del suolo*

- *Tecnico nella gestione del ciclo integrato delle risorse idriche*
- *Esperto nella gestione dell'energia*
- *Tecnico nelle soluzioni di efficienza energetica negli edifici*
- *Tecnico ambientale*
- *Tecnico in acustica ambientale*

RITENUTO necessario inserire tali profili nel *Repertorio regionale dei profili professionali e formativi* di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2006, n. 128.

ESPERITA la procedura di concertazione;

all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare i profili professionali e formativi delle figure professionali del settore Ambiente di cui all'Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Esperto nella programmazione delle risorse agroforestali*
- *Esperto nella programmazione delle risorse idriche*
- *Esperto nella programmazione di interventi faunistico-ambientali*
- *Tecnico degli interventi sulle risorse agroforestali e del suolo*
- *Tecnico nella gestione del ciclo integrato delle risorse idriche*
- *Esperto nella gestione dell'energia*
- *Tecnico nelle soluzioni di efficienza energetica negli edifici*
- *Tecnico ambientale*
- *Tecnico in acustica ambientale*

2. di inserire tali profili nel *Repertorio regionale dei profili professionali e formativi* istituito con Deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2006, n. 128.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.sirio.regione.lazio.it